



MONTI E VALLI

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

GENNAIO 2003

Anno 58° - n. 1/2003 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento gratuito ai soci della Sezione di Torino - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Giuliano Ferrero - Paolo Bonzanino - Stefano Delfino - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Piero Reposi - Marco Roma - Laura Spagnolini.

Spedizione in abbonamento postale - art. 2 comma 20/C
Legge 662/96 (Filiale di Torino).



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 14,30 - 18,30
E-mail: segreteria@caitorino.it
Web: www.caitorino.it

Il CAI Torino cresce ancora...

Dopo avere presentato, sul numero precedente, il quadro della situazione lavori nei nostri rifugi, è opportuno fornire ai Soci una "istantanea" sull'andamento della Sezione dal punto di vista associativo. È confermato l'andamento positivo che si era avviato l'anno scorso: al 31 ottobre 2002 (chiusura annuale del tesseramento), il CAI Torino annovera 3187 iscritti, nove in più rispetto all'anno precedente.

Il dato è significativo se analizzato alla luce di due situazioni non secondarie. Infatti, l'aver incrementato, seppure di pochissimo, il corpo sociale è da considerarsi un successo notevole, perché è in contrasto con la tendenza nazionale del Sodalizio che vede una diminuzione di Soci; inoltre il nostro traguardo è ancor più rimarchevole se pensiamo che l'inverno scorso, pressoché privo di neve, non ha permesso l'attivazione di alcuni corsi legati all'ambiente innevato, con conseguente mancanza di nuovi iscritti.

Questi dati sono motivo di orgoglio e di apprezzamento per accompagnatori, istruttori, operatori e volontari vari che con la loro dedizione hanno contribuito a promuovere e realizzare iniziative che fanno affezionare i Soci alla Sezione e ne coinvolgono di nuovi.

... e ha un nuovo Presidente

Il 22 novembre, in occasione dell'Assemblea ordinaria dei Soci, si sono svolte le elezioni per il rinnovo parziale del Consiglio Direttivo, quest'anno di particolare rilevanza perché riguardavano l'intera Presidenza: Roberto Ferrero (Presidente) e Mauro Marucco (Vice presidente), giunti al termine del secondo mandato consecutivo, non erano più rieleggibili, come da Regolamento. In scadenza, ma rieleggibile, anche l'altro Vice presidente, Luigi Lombardi.

Con la partecipazione di 85 Soci votanti, le elezioni hanno

dato i seguenti risultati (tra parentesi i voti ottenuti). **Presidente:** Luigi Coccolo (69), Riccardo Brunati (1), Ilaria Carpen (1), Roberto Ferrero (1), Luigi Lombardi (1), Alberto Micheletta (1). **Vice presidenti:** Daniela Formica (68), Luigi Lombardi (64). **Consiglio Direttivo:** Riccardo Brunati (71), Roberto Ferrero (66), Enrico Fornelli (61), Mauro Marucco (61), Osvaldo Marengo (50), Benvenuto Mischiatti (47), Antonio Varrone (43). **Revisori dei conti:** Cerruti Alberto (66), Salvatore Scalisi (55). **Delegati all'Assemblea Nazionale:** Roberto Ferrero (66), Aldo Audisio (63), Luigi Lombardi (62), Mauro Marucco (61), Daniela Formica (55), Marco Lavezzo (48), Sergio Cerutti (1), Enrico Fornelli (1), Raffaela Steni (1).

Schede bianche: 1; schede nulle: nessuna.

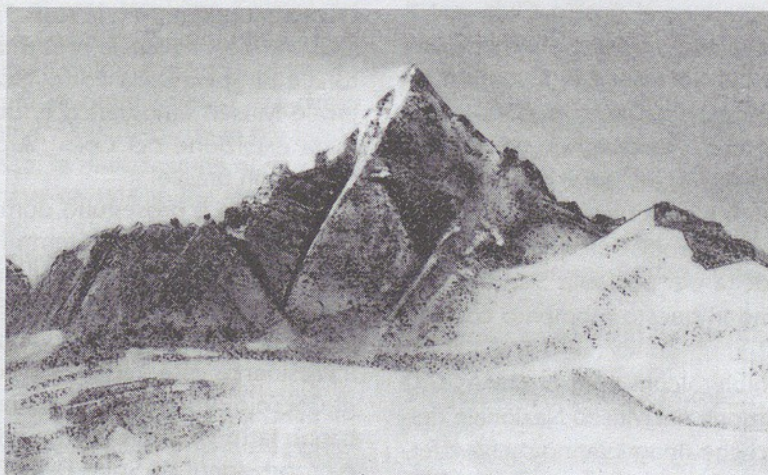
Pertanto, dal 22 novembre 2002, il **Consiglio Direttivo della Sezione di Torino** risulta così composto:

Presidente: Luigi Coccolo; **Vice presidenti:** Daniela Formica e Luigi Lombardi; **Consiglieri:** Aldo Audisio, Giovanni Bertagna, Vincenzo Bragante, Riccardo Brunati, Roberto Ferrero, Enrico Fornelli, Marco Lavezzo,

Osvaldo Marengo, Mauro Marucco, Alberto Micheletta, Roberto Miletto, Benvenuto Mischiatti, Gianpietro Rettori, Laura Spagnolini, Paolo Stroppiana, Antonio Varrone; **Revisori dei Conti:** Alberto Cerruti, Giorgio Ferraro, Salvatore Scalisi.

Delegati all'Assemblea Nazionale: Aldo Audisio, Luigi Coccolo (di diritto quale Presidente della Sezione), Roberto Ferrero, Daniela Formica, Marco Lavezzo, Luigi Lombardi, Mauro Marucco.

Ci permettiamo, non per consuetudine, di esprimere la nostra sincera gratitudine al Presidente uscente per tutto il lavoro svolto con passione e dedizione per il CAI Torino, anche per avere saputo creare un clima di reciproca collaborazione dando nuovo impulso alle Commissioni. Sotto la sua presidenza, la Redazione di "Monti e Valli" ha avuto l'opportunità di rivitalizzare il mensile fornendo ai Soci uno



Disegno di D. Meinardi

strumento di informazione agile e apprezzato ed è giunta all'importante traguardo della realizzazione del Programma unificato delle Attività Sociali. Crediamo che tutta la Sezione ne abbia tratto vantaggio e ci ralleghiamo che il Dott. Ferrero, esaurito questo lungo e impegnativo mandato – il primo così durevole dal 1986 – rimanga sempre vicino al CAI Torino dando il suo contributo umano e professionale come Consigliere.

Esprimiamo inoltre un vivo ringraziamento ed un sincero augurio di buon lavoro al nuovo Presidente che subentra alla carica.

Luigi Coccolo è nato a Cumiana (TO) l'8.12.1942, è Socio della nostra Sezione dal 1963 ed è tra i fondatori della Sottosezione di Settimo T.se, di cui è stato Presidente per lungo tempo. Commerciante in pensione, ha l'esperienza professionale e associativa, nonché il carisma per guidare la Sezione nei prossimi anni. Prima di assumere la più importante carica del Sodalizio, ne è stato Vice presidente dal 1993 al 1999; più recentemente ha dato con grande disponibilità il suo apporto alla Sezione collaborando attivamente alla Commissione Rifugi, alla Commissione Museomontagna e dirigendo la Commissione Monte dei Cappuccini.

Non dimenticarti di rinnovare l'associazione al CAI Torino per il 2003...

... perché quest'anno vi sono almeno due buoni motivi in più per confermare l'appartenenza al nostro Club: per il quarto anno consecutivo **le quote sociali rimangono invariate**. Infatti l'Assemblea dei Soci del 22 novembre ha recepito le indicazioni del Consiglio Direttivo circa la necessità di non aumentare il costo associativo, nonostante l'aumento indicato dalla Sede Centrale, per il quale l'onere rimane a carico del CAI Torino. È stata una scelta impegnativa, che riduce non di poco gli introiti, determinata dall'intenzione di premiare la fedeltà dei Soci alla Sezione e di dare un segnale di ottimismo in questo momento così difficile per la nostra città.

Inoltre sono ancora disponibili alcuni volumi **OMAGGIO** gentilmente messi a disposizione dal Museo Nazionale della Montagna per i primi Soci che rinnoveranno o che effettueranno una nuova iscrizione. L'iniziativa è valida per i Soci Ordinari e fino ad esaurimento scorte.

Le iscrizioni e i rinnovi possono essere effettuati come di consueto presso la Segreteria di via Barbaroux 1 oppure al Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" durante l'orario di apertura.

Soci Ordinari	€ 33,00
Soci Familiari	€ 20,00
Soci Giovani	€ 10,00
Nuova Iscrizione	€ 4,00

Per tutti i Soci, come sempre, vi sarà anche il buono di pernottamento gratuito per i rifugi della Sezione.

ISCRIVERSI AL CAI TORINO CONVIENE!

VITA della SEZIONE

2° Convegno internazionale degli scrittori di montagna

di **Lodovico Marchisio**

Promosso dal GISM (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna) e dall'AASAA (Auteurs Associés de la Savoie et de l'Arc Alpin), si è svolto il 23 e 24 novembre il 2° Convegno internazionale degli scrittori di montagna. L'apertura dei lavori si è tenuta sabato 23 a Novalesa, naturalmente dopo avere condotto i convenuti a visitare le bellezze naturali della zona, con il discorso di benvenuto e apprezzamento del Sindaco Guido Silvestro, che ha ricordato come tanto a Novalesa quanto in molti altri paesi alpini ci si può ritrovare in mezzo a gente che ha ancora qualcosa da dire e da dare perché la montagna è un asse portante per il nostro futuro. Francis Buffille, Presidente dell'AASAA, ha letto il messaggio del Sindaco di Lanslebourg mentre Spiro Dalla Porta Xydias (Presidente del GISM) ha subito incantato il pubblico con la sua caratteristica oratoria. A seguire, Enzo Vayr, Sindaco di Giaglione, ha presentato il programma di lavoro di uno studio per la valorizzazione delle tradizioni franco-provenzali della valle. Hanno completato la giornata la proiezione dell'apprezzato film di Giancarlo Granata "Flambeau, un mito una storia", già presentato con successo in altre occasioni, la presentazione dell'ultima fatica editoriale di Spiro Dalla Porta "Scalata all'infinito", la visita al locale Museo etnografico e, dopo la cena di gala, l'acclamata esibizione del Coro "Alpi Cozie" di Susa, fresco di tournée in Brasile.

Il Convegno è proseguito domenica 24 a Torino, presso la prestigiosa Sala degli Stemma del CAI al Centro Incontri "Monte dei Cappuccini" della nostra Sezione, dove hanno portato il saluto ufficiale del CAI i Consiglieri centrali Ottavio Gorret e Franco Bo, organizzatore con me dell'evento. Il Presidente uscente Roberto Ferrero, il neo Presidente Luigi Coccolo, insieme ai Vice presidenti Lombardi e Formica hanno fatto gli onori di casa prima dell'inizio dei lavori veri e propri, aperti da Spiro Dalla Porta con un lungo e apprezzato intervento sulla storia delle più importanti conquiste alpinistiche, scenario di leali antagonismi nonché di luminosi episodi di altruismo e solidarietà. Francis Buffille ha parlato dei colli che dividono le acque e delle montagne che separano i villaggi ma non le genti, con particolare riferimento all'area del Moncenisio e agli scambi transfrontalieri tra le popolazioni alpine amministrativamente divise ma culturalmente unite. Irene Affentranger ha rievocato una salita nel Caucaso con il CAI Torino e altre esperienze extraeuropee. Daniel Dequer (con l'ausilio di Buffille che ha letto simultaneamente il testo in italiano) ha trattato l'argomento delle comunicazioni, ripercorrendo la storia dell'installazione delle prime apparecchiature telegrafiche, che permisero agli emigranti di mantenere i contatti con le famiglie al di là dei monti. Franco Bo ha presentato una bella relazione sulla storia di una delle più forti cordate degli anni Trenta, quella di Giusto Gervasutti e Lucien Devies, un

italiano e un francese autori di straordinarie imprese. Ha concluso gli interventi Marco Blatto, arrampicatore di punta, con un contributo sulla storia dell'alpinismo su entrambi i versanti delle Alpi Graie Meridionali, con un particolare riferimento alla figura di Gian Carlo Grassi. Dopo l'intervallo per il pranzo, sono stati proiettati due filmati presentati dagli ospiti francesi. I lavori sono infine terminati con gli interventi conclusivi dei due Presidenti, che hanno preceduto la visita al Museomontagna.

Coordinamento sentieri della collina L'adesione del CAI Torino

di **Alberto Micheletta**

Il Coordinamento Sentieri della Collina Torinese ha per scopo la rivalutazione della rete sentieristica che percorre l'area collinare, invitando gli escursionisti a frequentare ed a conoscere questo territorio ricco di natura, di storia e di tradizioni.

La collina torinese interessata da questo intervento è molto ampia ed è compresa fra il fiume Po ed il perimetro costituito dai Comuni di S. Sebastiano Po, Casalborgone, Castelnovo Don Bosco, Andezeno, Cambiano, Moncalieri. L'area coinvolta è di circa 350 Km² e comprende 26 Comuni, oltre alla Città di Torino. Aderiscono al Coordinamento Sentieri della Collina Torinese associazioni di volontariato distribuite su tutto il territorio; fra di esse troviamo Sezioni del CAI, Sezioni dell'ANA, Pro Loco, gruppi Scout, Pro Natura. Fra le attività di maggiore rilievo dell'associazione ricordiamo il ripristino e la segnatura di molti sentieri, tra cui la "Grande traversata della collina", percorso che in più tappe porta da Moncalieri a Chivasso; la realizzazione di due carte topografiche accompagnate da una guida dei sentieri (saranno tre a lavori ultimati), l'organizzazione di cicli di conferenze e di una mostra itinerante.

La Sezione di Torino del CAI ha aderito tramite la Sottosezione UET alle attività del Coordinamento Sentieri. La prima manifestazione in comune sarà la gita al Bosco del Vaj in programma per il 6 aprile p.v.

Chi desiderassi ricevere il programma delle gite e delle attività culturali del Coordinamento Sentieri può farne richiesta telefonando al n. 011 6698479. Esso sarà spedito appena disponibile.



Col de Chevaux, Gran S. Bernardo (Foto: S. Marchisio)

*Programmi, attività e iniziative
di Sottosezioni, Gruppi,
Commissioni e Scuole*

Commissione Attività Alpinistiche

Tutti i responsabili delle attività sociali sono invitati a partecipare ai prossimi aggiornamenti tecnici e teorici organizzati dalla Commissione con l'ausilio degli Istruttori delle Scuole sezionali.

Giovedì 13 febbraio ore 21, Centro Incontri: **Alimentazione in montagna**, lezione teorica.

Giovedì 20 marzo ore 21, Centro Incontri: **Roccia e manovre di corda**, lezione teorica.

Sabato 22 marzo ore 8: **Roccia e manovre di corda**, lezione pratica. Ritrovo in c.so Lecce ang. c.so Regina Margherita (ex "Maffei"); materiale occorrente: imbracatura, cordini, moschettoni, corda, casco e materiale da arrampicata. Certi che questo tipo di opportunità sia gradita, la CAA invita tutti i diretti interessati a partecipare numerosi.

Gite in collaborazione ed intersezionali

12 gennaio: Col de La Madeleine 1990 m - TI
Valmorel (F)

Partenza: St. François Longchamp; dislivello: 490 m; tempo 2 h

Possibilità di effettuare sci di fondo, discesa e racchette.

Organizzazione: Sottosezione GEB, Gruppo Giovanile, ACTI Torino.

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

19 gennaio: Serre Chevalier

Francia

Gita multidisciplinare con possibilità di effettuare, a scelta, fondo, discesa e escursioni con racchette.

Organizzazione: Sottosezione GEB, Gruppo Giovanile, CAI di Pianezza

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

26 gennaio: da Ospedaletti a Bordighera - T - Liguria

Dislivello: 200 m; tempo: 3 h30'

Stupenda passeggiata lungo mare ideale per l'inverno.

Organizzazione: Sottosez. GEB e Comm.ne TAM

Capi gita: L. Marchisio (AE), V. Stroppiana

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

1 e 2 febbraio: Megève

Gita sciistica che si svolgerà se verrà raggiunto un minimo di 30 partecipanti; in alternativa, 2 febbraio: Aussois

Organizzazione: Sottosezione GEB, Gruppo Giovanile e CAI di Pianezza

Iscrizioni: entro giovedì 23.1

NOVITÀ

Un simpatico oggetto è a disposizione dei Soci: lo zainetto firmato "Ferrino" personalizzato con il logo del CAI Torino.

Realizzato in robusto materiale impermeabile, dispone di una tasca esterna; adatto per brevi gite di modesto impegno, è ideale per gli studenti e per le necessità di tutti i giorni. Disponibile in quattro colori (giallo, rosso, blu, beige) secondo assortimento. Misure: cm 45 x 32 x 10

**Lo zainetto è in vendita in Segreteria a soli
€ 10,00**

Si ricorda che in Segreteria è disponibile un assortimento di vetrofanie, adesivi e magliette (t-shirt e polo) personalizzate con il logo del CAI Torino, oltre a spille e portachiavi.

Gruppo Giovanile**Gite e Corsi di sci su pista, fuori pista e snowboard**

Come tradizione, anche quest'anno verranno organizzati corsi di sci da livello principiante ad avanzato, previo raggiungimento di un numero sufficiente di allievi. Le lezioni, della durata di 2 h 30', saranno tenute da Maestri di sci durante le gite sociali prevalentemente in località francesi. In alternativa è possibile prenotare i maestri per lezioni individuali. Ulteriori informazioni saranno fornite durante la serata di presentazione delle attività, che sarà giovedì 9 gennaio alle ore 21 in via Barbaroux 1.

12 gennaio: vedi rubrica "Gite in collaborazione" a pag. 3

19 gennaio: vedi rubrica "Gite in collaborazione" a pag. 3

1 e 2 febbraio: vedi rubrica "Gite in collaborazione".

**Scuola di Alpinismo
"Gian Piero Motti"****Corso di ghiaccio**

Si tratta di un corso specifico per chi, in possesso di nozioni base, intenda apprendere la tecnica piolet traction. Si arrampica su cascate di ghiaccio in bassa montagna, curando al massimo l'apprendimento della tecnica e della sicurezza. Per questo motivo i posti sono limitati al massimo a 6/8 allievi. Le lezioni teoriche si svolgeranno nei giorni 10 e 23 gennaio, 6 e 20 febbraio; quelle pratiche avverranno il 12 e 26 gennaio, 8/9 e 22/23 febbraio. La presentazione del corso e la chiusura iscrizioni avverranno il **2 gennaio** alle ore 21. Poiché in tale data il Centro Incontri è chiuso, è necessario informarsi in Segreteria (011 546031) per conoscere la sede della serata.

**Sottosezione di Chieri**

**12 gennaio: Testa di Garitta Nuova 2385 m - MS
Val Varaita**

Partenza: Gilba 1335 m; dislivello: 1050 m

Capo gita: G. Mosso

Iscrizioni: entro giovedì 9.1

19 gennaio: Gita di Sci di Fondo su pista

Abbinata al corso di sci di fondo, in località da destinarsi in funzione dell'innevamento.

Iscrizioni per gli aggregati: entro giovedì 16.1

2 febbraio: Gita di sci di fondo su pista

9 febbraio: Monte Nebin 2514 m - MS

Centro Incontri "Monte dei Cappuccini"**Nuova gestione e rinfresco inaugurale**

ATTENZIONE! Si comunica che per motivi legati all'avvicendamento nella gestione del bar - ristorante, il Centro Incontri rimarrà **CHIUSO** nella prima decina di gennaio. È consigliabile informarsi in Segreteria (011 546031) per conoscere la data esatta di riapertura.

Giacomo Bricco e Eliana Castagneri lasciano dopo quattro anni e mezzo la gestione del Centro Incontri e ringraziano l'affezionata clientela che ha frequentato in questo periodo il ristorante; esprimono la propria gratitudine al CAI Torino per la fiducia accordata e per l'opportunità professionale offerta. A sua volta la Sezione di Torino ringrazia la famiglia Bricco - Castagneri per la cooperazione nella gestione delle varie attività della sede e dà il benvenuto ai nuovi gestori augurando loro un lungo e soddisfacente rapporto di collaborazione.

Lunedì 27 gennaio alle ore 19.30 i nuovi gestori Mimmo Siclari e Federica Rinaldi saranno lieti di presentarsi e di accogliere i Soci con un piccolo rinfresco di inaugurazione.

Gli orari di apertura della sede e le modalità di frequentazione rimangono invariate: lunedì chiuso; dal martedì al sabato dalle ore 9 alle ore 24; domenica dalle ore 9 alle ore 15. **Durante l'orario di apertura è possibile effettuare o rinnovare l'iscrizione al CAI Torino.**

Si ricorda che qualunque necessità di utilizzo dei locali diversa da quanto concordato con Sottosezioni, Scuole e Gruppi, soprattutto per quanto riguarda la Sala degli Stemmi, va segnalata per iscritto con ragionevole anticipo alla Commissione Monte dei Cappuccini, via Barbaroux 1.

Sottosezione GEB (ex CRAL/CRT)

12 gennaio: vedi rubrica "Gite in collaborazione" a pag. 3

19 gennaio: vedi rubrica "Gite in collaborazione" a pag. 3

26 gennaio: vedi rubrica "Gite in collaborazione" a pag. 3

1 e 2 febbraio: vedi rubrica "Gite in collaborazione".

Sottosezione di Santena



19 gennaio: Monte Tivoli 1798 m - EI - Valle Po

Partenza: Oncino 1220 m; dislivello: 571 m; tempo: 2 h

Breve escursione con racchette e aggiornamento neve e valanghe.

Capi gita: B. Cavaglia (AE), P. Fabaro

Iscrizioni entro giovedì 16 gennaio

2 febbraio: Colle della Croce 2473 m - EI

Valle di La Thuile

Partenza: La Thuile 1447 m; dislivello: 1026 m; tempo: 3 h

Escursione con racchette e sci di fondo su pista. Viaggio in pullman vincolato al numero di partecipanti.

Capi gita racchette da neve: B. Cavaglia (AE), P. Fabaro

Capo gita sci di fondo: A. Janni

Iscrizioni entro giovedì 30 gennaio

Il nuovo programma è disponibile sul sito Internet, al quale potete accedere tramite www.caitorino.it, cliccando su "Sottosezioni e Gruppi";

oppure digitando www.caisantena.cjb.net.

Sottosezione SUCAI



Finalmente si è arrivati al mese di gennaio. Dopo le feste di Natale, dopo i cenoni di Capodanno è arrivato il tempo di riprendere le pelli di foca e gli sci per iniziare le numerose, affascinanti, divertentissime iniziative che la Sucai ha organizzato da tempo. L'appuntamento per avere informazioni e per iscriversi alle attività di quest'anno è fissato per il mercoledì **22 gennaio**, presso il Monte dei Cappuccini alle ore 21.

26 gennaio: Bricass o il Trucchet

Come ogni anno la Sucai organizza delle **Gite Polenta**. Tali gite sono chiamate così perché sono pensate per tutti i neofiti, per tutti coloro che vogliono avvicinarsi per la prima volta al mondo dello sci alpinismo, per i nuovi e vecchi soci Sucai e per chi vuole trascorrere una bella, (si spera con tanta neve) giornata in ambiente alpino, in compagnia di chi ama andare in montagna in totale sicurezza. Inoltre, è tradizione che a fine gita, vicino alle macchine, ci sia la possibilità di riprendere le forze dopo la dura seppur divertente giornata con bevande e prelibatezze di ogni tipo. La prima uscita sarà effettuata nei pendii della Valle Po. La partenza è da Borgo di Crissolo (m 1543), dislivello m 883. Responsabile: Flavio Bakovic: 349 5933652

52° Corso di Sci alpinismo

Anche quest'anno ci sarà il Corso di Scialpinismo arrivato alla sua 52ª edizione.

Come sempre ci sarà una prova su pista (11 gennaio) per verificare l'idoneità a partecipare al corso; successivamente, nello stesso mese ci sarà la prima lezione teorica (15 gennaio) e la domenica (19 gennaio), ci sarà la prima uscita pratica. Generalmente le lezioni teoriche si svolgeranno il mercoledì che precede la gita domenicale.

Si ricorda che per avere ulteriori informazioni si può andare a visitare il sito della Sucai www.sucal.it

Sottosezione GEAT



Uscite sociali

19 gennaio: Monte Gorfi 2203 m - MS - Valle Stura

Partenza: San Giacomo d'Arma 1293 m; dislivello: m. 910 m; tempo: 3 h

Piacevole itinerario in un'inconsueta ma bellissima valle.

Capi gita: C. D'Adda, R. Guglielmetti, D. Pivato.

Iscrizioni: entro giovedì 16.1

9 febbraio: Col de Champillon 2708 m - MS

Proiezioni

Giovedì **13 febbraio** alle ore 21,15, presso la sede di via Barbaroux 1 a Torino, si effettuerà la proiezione del seguente filmato: **Gite sociali 2002** di Alberto Marchionni, Franco Savorè, Giuliano Ferrero.

Scuola Nazionale di Alpinismo "Giusto Gervasutti"



Corso di cascate di ghiaccio

Il corso, diviso in due parti, si svolge nel periodo gennaio - febbraio e ha lo scopo di insegnare le tecniche fondamentali di progressione ed assicurazione su ghiaccio, svelando i segreti della "piolet traction". L'attività si articola su lezioni teoriche supportate da materiale didattico e su lezioni pratiche che porteranno all'allievo a salire alcune delle più belle cascate ghiacciate delle nostre valli. Presentazione del corso e chiusura iscrizioni: martedì **7 gennaio 2003** alle ore 21 presso la sede di via Barbaroux 1.

Sottosezione UET



Il programma invernale per l'anno 2003 della Sottosezione UET comprende gite sociali aperte a tutti i soci e il corso di sci di fondo e skating rivolto ad adulti e bambini di qualunque livello tecnico. Le gite sociali sono organizzate in pullman. Le prenotazioni si ricevono in sede il venerdì precedente la gita presso il Monte dei Cappuccini dalle ore 21 in avanti. I corsi dello sci di fondo e di skating iniziano il 10 gennaio con la serata di presentazione e la prima lezione teorica e proseguono con 5 lezioni pratiche, ciascuna di due ore (12/1, 26/1, 9/2, 23/2, 9/3), per ogni livello di preparazione, tenute da maestri FIS. E' prevista inoltre una seconda lezione teorica il 24 gennaio sempre al Monte dei Cappuccini alle ore 21.00. Le iscrizioni si raccolgono fino ad esaurimento dei posti disponibili entro il 10 gennaio; la quota dei corsi è fissata in 120 euro comprensiva di trasporto pullman e lezioni con i maestri. La Sottosezione fornisce l'attrezzatura agli iscritti al corso qualora ne siano sprovvisti.

Venite a trovarci al Monte, oltre a una compagnia sicura e organizzata troverete amicizia! (numeri utili: Enrico Volpiano 011/745086; Piero Dosio 011/5211849; Bravin Luigi 011/9576254; Bellora Mario 011/6613676; Laura Spagnolini 011/4366991).

5 gennaio: Pialpetta - Valli di Lanzo

10 gennaio: Presentazione del corso e Lezione su Materiali ed equipaggiamento

11 gennaio: Distribuzione sci di fondo in affitto

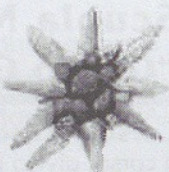
12 gennaio: 1ª lezione: **Bagni di Vinadio - Valle Stura**
19 gennaio: **Bonne - Valgrisenche**
24 gennaio: Lezione su neve e valanghe e primo soccorso
26 gennaio: 2ª lezione: **Pragelato - Val Chisone**
2 febbraio: **Bielmonte - Valle Cervo**
9 febbraio: 3ª lezione: **Certosa di Pesio - Valle Pesio**

Scuola di Sci di Fondo Escursionistico

Nelle domeniche 1, 9 e 23 febbraio proseguiranno le uscite sulla neve abbinata al 24° Corso di sci di fondo escursionistico. Sino al **15 febbraio** sono ancora a perte le iscrizioni per il fine settimana di fondo escursionistico che si terrà in Valtellina dal 14 al 16 marzo in occasione della settimana nazionale del CAI. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla Scuola tutti i giovedì sera dopo le ore 21 al Centro Incontri.

Coro "Edelweiss"

a cura di **Flavio Melindo**



Nel corso del 2003 il Coro Edelweiss si propone di sviluppare la propria attività secondo le linee già individuate nel 2002: mantenimento del repertorio attuale, con eventuale ripresa di esecuzioni abbandonate da molti anni, e parziale rinnovo con l'introduzione di canti nuovi, con attenzione anche alle tendenze musicali contemporanee.

Il Coro si ripromette di svolgere un programma in armonia con le indicazioni del CAI Torino, collaborando con le componenti interessate e cominciando a guardare al 2006, relativamente al tema del rapporto "Uomo - Montagna", anche in chiave culturale/musicale, con possibili coinvolgimenti di altre realtà corali dell'arco alpino.

Quanto all'attività pubblica, è previsto che venga effettuato mediamente un concerto al mese, ma per il momento non è stata ancora fissata nessuna data relativa ad eventi specifici, che sono anche funzione delle richieste provenienti dall'esterno. Non appena definito il singolo concerto, ne verrà data tempestivamente notizia sul sito web del Coro, su "Monti e Valli" e con ogni altro mezzo disponibile in base alla circostanza specifica.

Si suggerisce, a chi fosse interessato ad invitare il Coro per una esibizione, di farne richiesta con buon anticipo, fornendo tutte le informazioni che possano essere utili per definire il significato e l'importanza dell'evento anche sul piano culturale e/o sociale.

Ciò favorirà la pianificazione delle attività e contribuirà a migliorarne la qualità.

Saranno tenute in particolare considerazione le richieste provenienti dalle Sezioni del CAI.

Infine un appello. Il Coro Edelweiss è costantemente alla ricerca di voci giovani, di nuovi elementi da inserire nel proprio organico, che possano affiancarsi e, in prospettiva, rinnovare gli attuali componenti. Se qualcuno, a cui piacciono i canti popolari e le canzoni di montagna, ritiene di avere una voce discreta, venga a trovarci il martedì sera durante le prove presso la sede del CAI al Monte dei Cappuccini. Per eventuali informazioni si può contattare Giuseppe Caldera al Museo della Montagna (011 6604104) o inviare una e-mail a edelweiss@noicom.net. Qualche conoscenza della musica è gradita, ma non è indispensabile; e non è nemmeno indispensabile essere un alpinista...

Per ogni altra informazione sul Coro Edelweiss, si può consultare il sito Web, all'indirizzo <http://web.noicom.it/edelweiss/>.

Commissione Tutela Ambiente Montano



19 gennaio: **Parco del Gran Paradiso - EI - Valle dell'Orco**

Escursione con racchette con guida alpina della cooperativa "il Roc" lungo il versante piemontese del Parco, in località da destinarsi in funzione dell'innevamento.

Capo gita: F. Mezzano

Iscrizioni: giovedì 16/01 c/o sez. di Torino

26 gennaio: vedi rubrica "Gite in collaborazione" a pag. 3

9 febbraio: **Da Nervi a Recco - E - Liguria**

Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"



Mostre

Ultimo mese di programmazione per la mostra "**Religiosità di vetro - Icone del mondo contadino romeno**", visitabile fino al 26 gennaio tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00. Allestita nelle sale espositive del Museomontagna al Monte dei Cappuccini, propone una selezione di pezzi provenienti dal Muzeul Taranului Român di Bucarest. Si tratta di ottanta icone su vetro, prodotte tra il XVIII e il XX secolo, di formati diversi, realizzate da vari autori con tecniche differenti.

La mostra ha fatto da corollario al Convegno Internazionale, che si è svolto sabato 30 novembre nella Sala degli Stemmi, sul tema "L'immaginario religioso delle terre alte: forme, pratiche, testimonianze", che ha visto l'intervento di numerosi e qualificati studiosi. È prevista la realizzazione di un volume con gli atti del Convegno.

Sezione UGET Torino

Commissione GITE

19 gennaio: **Rocca Nera 2318 m** - con racchette da neve.

Gruppo Scialpinistico

12 gennaio: **L'Ombilic 2410 m** (Briançon) da La Vachette

26 gennaio: Traversata **da Viozene m 1245 a Bossea m 820** (Val Corsaglia) per il Bocchino dell'Aseo m 2292

Gruppo Ski di Fondo e F.E.

5 gennaio: Gita in località da definire

19 gennaio: Gita in località da definire

Gruppo sci Alpino

5 e 26 gennaio: pullman della neve in località da definire

Escursionisti del Mercoledì

Gite proposte informalmente da un gruppo di Soci al di fuori delle attività istituzionali della Sezione; non comportano alcun coinvolgimento personale o della Sezione.

2 gennaio (giovedì): **Itinerario Arduinico**, da Cuorgnè - diff: E - part: ore 8,00

8 gennaio: **Colle di Costa Piana 2313 m**, da Villardamont (1800 m), con racchette da neve - part: 7,30

15 gennaio: **Alpe Belvedere** (1420 m), da Mezenile fraz. Catelli (654 m), con racchette da neve - part: ore 7,30

22 gennaio: con racchette da neve, **da definire**

29 gennaio: **Lago del Moncenisio** (1921 m), con racchette da neve - part: ore 7,30

ITINERARI

Per i giorni più brevi, le nevi della...

Roccia Frontera 1740 m

di Sergio Marchisio

Ottima escursione con itinerario adatto sia per le racchette sia per lo sci. Gita facile, poco faticosa, sicura da valanghe e, per finire, vicina a Torino (cosa che, d'inverno, non guasta mai...). Il Vallone d'Ovarda, che scende dall'estremità orientale dell'ardita e larga mole della Torre d'Ovarda 3075 m per sfociare su Lémie 957 m, è uno dei principali valloni confluenti nel solco principale della stura di Viù.

La nostra escursione ci porterà nel cuore della zona intermedia di vasti e aperti pascoli con vedute suggestive sul cerchio di punte rocciose e scoscese che delimitano il bacino. La meta è situata su una cresta minore affacciata, come un balcone, sulla valle principale ed è un punto panoramico ottimo. La stagione più propizia va, mediamente, da metà dicembre a metà marzo; l' innevamento deve essere abbondante alle quote medio basse. L'esposizione prevalente è rivolta ad est, la parte finale a nord.

Difficoltà: EI (escursionismo invernale); **tempo di salita:** 2 h 25' (3 h dal fondovalle); **dislivello:** 540 m (780 dal fondovalle); **località di partenza:** Chiandusseglio 960 m (se possibile, frazione Inversigni 1200 m).

Avvicinamento. Dalla tangenziale nord di Torino, si esce per Venaria Reale dove si imbecca la direttissima della Valli di Lanzo. Seguire le indicazioni per Viù, oltrepassarlo e



Arrivo alla Roccia Frontera. Sullo sfondo: Cima Montù 2214 m
(Foto: S. Marchisio)

proseguire per Lémie (50 km da Venaria). Percorso ancora un Km, alle prime case della frazione Chiandusseglio si imbecca sulla dx una stradina asfaltata che inizia obliqua verso dx - NE: è la carrozzabile per il Vallone di Ovarda, stretta e non adatta agli automezzi pesanti. Presto si incontra la borgata Mola 1012 m e, poco oltre, Fontane 1050 m (a piedi, 15'): borgata abitata tutto l'anno con strada mantenuta aperta. A seconda degli anni, può essere possibile proseguire fino a Inversigni 1200 m (2 km dal bivio; a piedi 38'); alle prime case c'è una fontana.

Itinerario. Si segue la carrozzabile, evidente, che sale a sx per passare poi sopra le grange addensate di Inversigni. Ri-

presa la direzione del vallone, si avanza alla base di una coppia di vistosi dirupi (Ròc Ujas 1406 m): qui la strada diventa sterrata. Con molte curve, attraverso la fianca dx orografica, si raggiunge la bella cappelletta di S. Bartolomeo avvolta in uno stretto tornante della carrozzabile: 1377 m; 52' con racchette. Si riprende la direzione NW seguendo il tracciato sinuoso della strada che presto esce dal bosco e s'inoltra fra vasti e aperti pendii di pascolo. Dopo un buon tratto (28') si raggiunge il torrente principale (Rio d'Ovarda) dove c'era un ponte, ora sostituito da un guado sopra tubi di cemento: 1470 m ca; 1 h 20'.

Non attraversare il rio bensì imboccare, sulla sponda dx idrografica una piccola carrareccia che sale ripida verso sx - W, segue il rio poi, piegando nettamente a sx - S, esce nei prati e raggiunge alcuni casolari a ca. 1525 m; 1 h 30'. Posizione aperta, con buona veduta.

Volgere a dx e salire direttamente fra vasti e dolci pascoli in direzione WSW (verso la bella punta Tumolera 1970 m); sfiorata a sx una baita isolata, si raggiunge poi un gruppetto di casolari posti su un rilievo minimo: ca 1595 m; 1 h 43'. Poco più avanti, sulla sx ombrosa, spicca una baita solitaria: subito oltre, ma quasi nascosto, si alza verso sx - S un pendio pulito, concavo, che converrà scegliere come via di discesa. In salita consigliamo una via più indiretta ma più dolce e panoramica.

Dall'estremità sx - W dei casolari a 1595 m, infilare la caratteristica crestina, quasi pianeggiante, che termina ad una vicina baita fiancheggiata dal moncone del pilone quotato dall'IGM 1649 m; 1 h 50'.

Pochi passi in discesa verso sx e si attacca il dosso largo e blando che sale verso la Punta Tumolera (ossia verso SW); d'improvviso si raggiunge l'Alpe del Crest non visibile dal basso: 1730 m; 2 h 05'. Gruppetto di tre casolari in amena posizione.

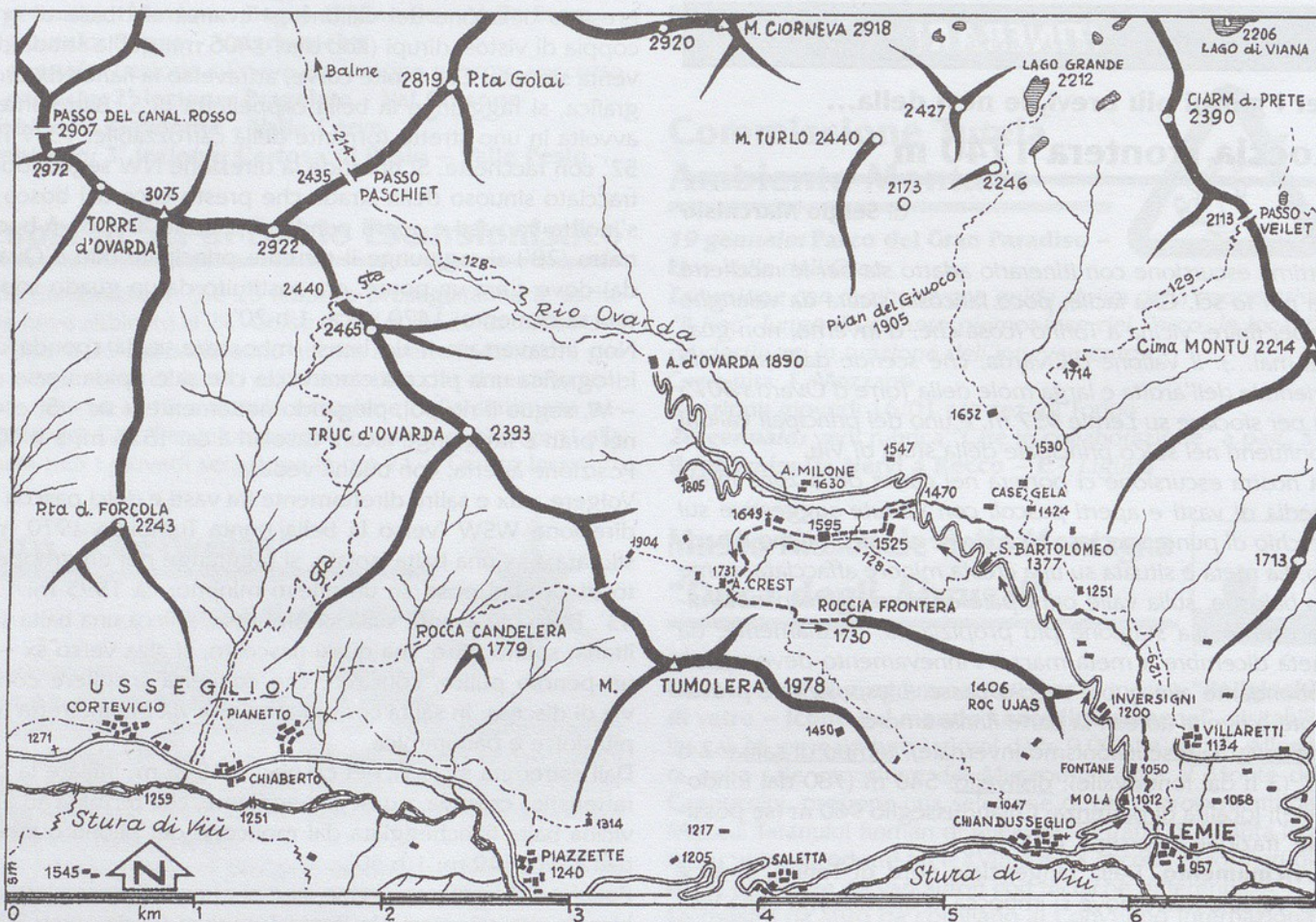
Di nuovo pochi passi in discesa, verso sx - SE, per attraversare una vena sorgiva, poi si attacca l'ampio e breve tratto finale esposto a N e quasi pianeggiante. Tenendosi a sx, un po' distanti dalle propaggini NE del Tumolera, si punta alla guglietta rocciosa che spicca sul margine dx della larghissima e piatta depressione dominante, sull'altro versante, Chiandusseglio: siamo a 1730 m; 2 h 18' da Inversigni; 2 h 56' dal bivio di fondovalle.

Confesso che fra i piccoli rilievi, emergenti sul posto, non sono riuscito ad identificare con assoluta precisione la Roccia Frontera 1730 m; il gusto alpinistico porta a quel netto scoglio slanciato, il più a sx ed il più proteso verso S, che ha per cima un terrazzino di circa 5 x 3 m (attenzione alle cornici): ca. 1740 m; 7'.

Siamo circondati da montagne non eccelse ma ammirevoli; citiamo soltanto la regina locale, la bifida e arcana Torre d'Ovarda 3075 - 2922 m che svetta dietro il vicino e valangoso Truc d'Ovarda 2393 m.

Discesa. Dal centro della larga depressione a ca. 1730 m, si scende direttamente il pendio rivolto a N, leggermente concavo, fino ai casolari a 1595 m; con la pista di salita, a quelli successivi posti a 1525 m.

Discesa diretta nei prati, verso E, lasciando a sx la via di salita, fino ad incontrare la strada a ca. 1440; sono ancora consigliabili un paio di scorciatoie nei tornanti vicini. Arrivo alla cappelletta di S. Bartolomeo in 40' ed a Inversigni in 1 h 10' totali (con le racchette).



Vallone d'Ovarda

NOTIZIE in BREVE

• **Buon compleanno, Parco!** Il 3 dicembre il Parco Nazionale del Gran Paradiso ha festeggiato il suo ottantesimo compleanno. E sono ottant'anni anche di protezione del territorio in Italia, visto che il Gran Paradiso è stato il primo parco nazionale a essere istituito nel nostro Paese. Per l'occasione il Parco ha organizzato due manifestazioni, a Cogne e a Torino. La prima manifestazione, ha avuto luogo a Cogne il 30 novembre con una tavola rotonda - convegno sul tema "PNGP: quale futuro?". Nell'occasione è stata inaugurata la "Maison Dayné", recentemente ristrutturata. Hanno partecipato in costume tradizionale i bambini delle scuole di Cogne. A Torino il 12 dicembre, è stata proposta una serata di festeggiamenti, animata da Bruno Gambarotta e Giorgio Vivalda. Sono stati presentati due filmati di recente produzione sull'impegno e le iniziative di questi ultimi anni.

• **Workshop fotografico.** Con il nuovo anno riprendono gli appuntamenti dedicati alla fotografia a cura del nostro Socio Michele Vacchiano. Il tema di questo mese, che sarà sviluppato a Fenilliaz-Estoul (Valle d'Ayas), è "Tecniche di ripresa in bianco e nero: esporre sulla neve", primo incontro dedicato alle tecniche di ripresa professionale in bianco e nero. Come fotografare in presenza di elevati contrasti tonali, quali si verificano nel paesaggio innevato. Attrezzatura per fotografare: pellicole in bianco e nero di bassa sensibilità. Filtri per il bianco e nero: raccomandati il giallo e l'arancio. Ritrovo sabato 18 gennaio, alle ore 9, all'uscita del casello di Verrès. Per informazioni e iscrizioni telefonare

entro le ore 21 di giovedì 16 gennaio al numero 0114371674.

• **Primato di Boulder.** Stella Marchisio, Socia della nostra Sezione e nota campionessa di arrampicata sportiva ha recentemente inanellato altri due significativi primati: è stata premiata per i 25 anni di appartenenza al CAI (fatto di una certa rilevanza considerati i ventisei anni di età) e si è distinta per avere superato il primo 8a femminile italiano di boulder. Non molto tempo fa aveva conseguito il terzo posto in coppa del mondo a Fiera di Primiero in Dolomiti. Questo ottimo piazzamento ancora mai raggiunto da altre atlete italiane in questa disciplina, ha fatto finalmente dimenticare i brutti incidenti che per due anni avevano tenuto lontano dai campi di gara la nostra atleta. Motivati dal poter provare passaggi sempre nuovi in aree poco conosciute, Stella e il suo compagno Christian si sono dedicati a scoprire e ripulire un'area nuova sita nell'entroterra di Varazze in Liguria, che è divenuta, grazie al loro impegno e all'aiuto di altri amici appassionati, una delle aree più grandi d'Italia. Proprio in questo luogo, contrassegnato da quattro aree, successivamente divise in sedici settori, Stella ha superato il primo 8a femminile italiano che ha preso il nome di "Harem", riuscendo successivamente a concretizzare questo risultato in altri settori e affermandosi quindi, senza tema di smentita, attualmente l'unica donna italiana ad essere riuscita a superare simile difficoltà. Lanciata su questi nuovi successi (solo cinque sono per ora le donne al mondo ad aver raggiunto tale livello) Stella ha confermato questo suo smagliante stato di forma riuscendo a superare altri passaggi non meno difficili in Svizzera a Chironico e a Cresciano. (L.M.)